

BRINDISI: AGGREDISCE CARABINIERI, BLOCCATO CON SPRAY AL PEPERONCINO



Brindisi, 18 dic. I carabinieri della Stazione di Mesagne, in provincia di Brindisi, per neutralizzare l'aggressione nei loro confronti da parte di un uomo che si opponeva al trasferimento in una comunità di una minorenne, sua nipote, e della figlia neonata della ragazza, hanno dovuto usare uno spray di 'Oleoresina di Capsicum', in pratica spray al peperoncino, spruzzandolo in direzione

dell'esagitato. I militari hanno deferito il 47enne, di professione operaio, in stato di libertà per il reato di minaccia a pubblico ufficiale. Gli uomini dell'Arma sono intervenuti, unitamente ad un assistente sociale del Comune, per dare piena esecuzione ad un provvedimento di accompagnamento in una Comunità Educativa, emesso dal Tribunale per i Minorenni di Lecce, nei confronti di una ragazza 16enne e della figlia di 6 mesi. Nelle fasi concitate dell'esecuzione della misura, lo zio della donna si è opposto. Dopo aver urlato a squarciagola la sua disapprovazione, ha prelevato dall'orto una zappa e, brandendola con aria minacciosa, si è diretto verso i presenti. L'uomo ha continuato ad urlare dicendo che avrebbe ucciso tutti e comunque che avrebbe impedito che la neonata e la madre fossero condotte in un altro luogo. Uno dei due militari intervenuti ha cercato di attirare su di sé le attenzioni dell'uomo che era alla ricerca dello scontro fisico. A un certo punto il 47enne ha abbandonato la zappa per terra e si è lanciato in direzione del carabiniere che, per renderlo inoffensivo, ha utilizzato il dispositivo anti aggressione. Quindi, la minorenne e la neonata sono state accompagnate nella Comunità educativa dall'assistente sociale e dal tutore nominato dal Tribunale. (AdnKronos)